Ucraina, Lega: â??Su decreto armi ci attendiamo cambiamenti, governo non rischiaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nuovo capitolo nel confronto politico sulle armi allâ??Ucraina, con la Lega che chiede cambiamenti al decreto assicurando al contempo che il governo non rischia. â??In merito ad un eventuale rinnovo del decreto per lâ??invio di armi allâ??Ucraina la posizione della Lega Ã¨ molto semplice: abbiamo sempre appoggiato le decisioni del Governo senza rinunciare ad esprimere le nostre idee e, come detto giÃ lâ??anno scorso, la Lega non voterÃ una semplice ennesima riproposizione del vecchio decreto armi. Ci attendiamo un cambiamento che ravvisi una discontinuitÃ che tenga conto della situazione attuale e dei negoziati in corsoâ?•, dichiara il senatore della Lega Claudio Borghi.

â??Nessuna intenzione di mettere a rischio un Governo â?? precisa Borghi nella nota â?? che con la sua stabilitÃ Ã¨ lâ??unica salvezza per lâ??Italia in uno scenario mondiale pericolosissimo: si tratta di una semplice richiesta di buonsenso, peraltro diffusissima fra i cittadini, solida e ben motivata. La Lega, come tantissimi Italiani, vuole solo la pace e le idee belliciste della Ue, prima dellâ??intervento di Trump, hanno fatto di tutto per allontanare la fine delle ostilitÃ anzichÃ© avvicinarlaâ?•, conclude lâ??esponente del Carroccio.

â??La Lega ha una sua posizione da sempre chiara su questo tema e dÃ il suo contributo, ma nella politica estera, senza se e senza ma, siamo sempre stati e continueremo ad essere tutti unitiâ?•, sottolinea il leader di Noi Moderati, Maurizio Lupi, rispondendo a chi gli chiede un commento sulle divergenze nel centrodestra in merito al nuovo pacchetto di aiuti allâ??Ucraina.

â??Anche con questo ultimo pacchetto di aiuti a fianco dellâ??Ucraina â?? ribadisce Lupi â?? noi diciamo con forza che lâ??Europa deve essere protagonista. Noi vogliamo sostenere il piano di pace di Trump, ma sappiamo che quel piano di pace, senza un protagonismo dellâ??Europa e dellâ??Italia, non va da nessuna parteâ?•. Inoltre â??diciamo anche che la responsabilitÃ della politica Ã¨ quella di ricordare che ancora ieri, a fronte di bombardamenti russi, in Ucraina i civili continuano a morire nellâ??indifferenza assoluta dellâ??opinione pubblicaâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

In questo caso, conclude, â??bisogna assumersi la responsabilitÃ di dire esattamente che la pace deve esserci, Ã¨ una pace giusta e lâ??Ucraina non va abbandonata, perchÃ© abbandonare lâ??Ucraina vuol dire abbandonare lâ??Occidente e i nostri valoriâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 13, 2025
Autore
redazione

default watermark